

Scaletta di Solbiate, una targa per ricordare i 50 vincitori

Pubblicato: Giovedì 13 Gennaio 2011



Pioggia, neve, gelo e fango arrivati con un insolito anticipo hanno preso possesso ormai da più di un mese dei prati solbiatesi in Valle Olona, ma per quanto abbondanti tali fenomeni non hanno intaccato l'entusiasmo e la prontezza con i quali il **G.S.Solbiatese** si appresta a vivere la nuova edizione del Ciclocross di Solbiate. L'appuntamento è per **domenica 16 Gennaio**, ormai tradizionale giornata di chiusura del Trofeo Regione Lombardia Memorial Lele dell'Oste, con le prove riservate a tutte le categorie maschili e femminili, dagli Esordienti fino agli Amatori.

Una prova ancora più impegnativa del solito quella che si apprestano a vivere tanti ciclisti a causa del terreno particolarmente allentato e una giornata di conseguenza più appassionante per i tanti spettatori attesi lungo il percorso di **poco più di tremila metri ormai entrato nella leggenda del ciclocross**. "Come sempre, stiamo mettendo il massimo impegno perchè alla fine tutto funzioni al meglio – afferma **Emilio Saporiti**, Presidente del G.S.Solbiatese -. E come sempre devo ringraziare tutte le persone che ci stanno aiutando in questi giorni, e sono davvero tante, a partire dai nostri soci e dall'Amministrazione Comunale, che nonostante il periodo difficile continua a sostenerci. Oltre naturalmente ai numerosi sponsor, che non voglio citare solo per non dimenticare nessuno, ma sono tutti presenti nel volume della manifestazione". Come ormai abitudine da anni, lo stesso volume distribuito il giorno della gara ma disponibile anche presso numerosi esercenti della zona, oltre a tutte le informazioni sulla giornata, raccoglie anche una serie di testimonianze sul passato e il presente del Ciclocross, visibili anche sul sito ufficiale all'interno del portale [Valle Olona.com](http://ValleOlona.com).

Confermato a grandi linee il programma. Le tre gare in programma, con partenze alle ore 13, alle 13.45 e alle 14.45 in ordine di età e iniziando dai più giovani, potrebbero diventare come di consueto quattro se gli iscritti dovessero rivelarsi troppi per garantire la necessaria sicurezza lungo il circuito. Un circuito al quale è stata apportata solo una piccola modifica, che naturalmente non può interessare il punto nevralgico, vale a dire la scalinata ormai unica nel proprio genere. "Scendendo dal paese abbiamo eliminato il passaggio nel prato a lato del tracciato e la relativa risalita, perché ci è sembrata troppo ostica a tanti corridori e rischiosa in presenza di molto fango – spiega Saporiti -. In pratica, all'altezza della cabina del metano al bivio della pista ciclopedonale, i corridori prenderanno a sinistra, direttamente verso il prato, invece di andare a destra".

Anche se il picco avviene giustamente intorno al periodo della corsa, di Ciclocross a Solbiate Olona se ne parla anche durante l'anno e anche in altre circostanze. La più importante è quella che vedrà

finalmente accolte le proposte di rendere il dovuto omaggio a quel monumento sportivo e non solo che è diventata la scalinata. In attesa di vedere i gradini protagonisti di un doveroso intervento di restauro mirato a preservarne valore e integrità, il giorno stesso della gara si vivrà un particolare momento: “Il 16 Gennaio sarà anche il giorno in cui **verrà ufficialmente scoperta la targa** a sottolineare l’importanza del monumento – dichiara Pierangelo Macchi, Vice Sindaco di Solbiate Olona -. È ormai tutto pronto per **la posa che avverrà qualche giorno prima e conterrà i nomi dei vincitori delle cinquanta edizioni storiche disputate tra il 1951 e il 2001**”.

“Finalmente dopo tanti anni e qualche invito partito dagli appassionati, la Scaletta ottiene un primo riconoscimento – aggiunge Giuseppe Goglio, direttore di Valle Olona.com -. C’è da augurarsi che non resti un’iniziativa isolata, ma sia prima o poi seguita da un vero intervento di restauro conservativo”.

Sembra invece allungarsi la possibilità di vedere allestito in modo permanente il circuito, dando modo ad appassionati e praticanti di allenarsi o semplicemente cimentarsi con il ciclocross durante tutto l’anno. Il progetto è pronto, ma attualmente risulta troppo impegnativo per le sole casse comunali. D’altra parte, l’intervento nei prossimi anni potrebbe diventare più urgente di quanto risulta al momento. Gli orientamenti della Federazione internazionale sono infatti sempre più in direzione di percorsi meno impegnativi, con più tratti su asfalto e sterrato e limitati metri di prato e ostacoli. Nel caso di una decisione definitiva e imperativa in questa direzione, a Solbiate Olona non resterebbe che adeguarsi, pur se con il rammarico di snaturare il percorso forse in assoluto più impegnativo e più in linea con la definizione di ciclocross.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it